

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-03-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	24/03/2017	9	Strade sommitali dell` Etna: Maletto Bronte e Randazzo " battono cassa " <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	24/03/2017	35	Dopo la riapertura della via Crispi adesso c`è l`incubo sciacallaggio <i>Redazione</i>	3
SICILIA SIRACUSA	24/03/2017	29	L` Antimafia faccia luce sul Comune <i>P.a</i>	4
UNIONE SARDA	24/03/2017	6	Il grande sbarco di bimbi e donne <i>Matteo Vercelli</i>	5
UNIONE SARDA	24/03/2017	32	Protezione civile, convegno <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	24/03/2017	36	Nuovi defibrillatori <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	24/03/2017	37	Acquedotto vecchio disagi assicurati <i>Mario Romeo</i>	9
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	24/03/2017	26	Alla Pirandello si parla di ambiente e protezione civile <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	24/03/2017	28	Un corso per salvare i piccoli pazienti <i>Emidio Muronì</i>	11
NUOVA SARDEGNA	24/03/2017	30	Allagamento a Ungias-Galantè, ma sarà un`esercitazione <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	24/03/2017	30	Defibrillatori ai vigili urbani per far fronte alle emergenze <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	24/03/2017	31	Bono, riunione della Protezione civile <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	23/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: nubi e pioggia al Nord - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	23/03/2017	1	- Ambiente: luci spente a Palermo per l`Earth Hour del WWF - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	23/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: colpo di coda dell`inverno tra domenica e lunedì - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
lanuovasardegna.gelocal.it	24/03/2017	1	L`ira dei cittadini: rimborsi per il 2013, ancora tutto tace <i>Redazione</i>	19
tiscali.it	23/03/2017	1	Nave Caronte urta molo Messina, un ferito <i>Redazione</i>	20
lasiciliaweb.it	23/03/2017	1	Catania, riapre la via Crispi <i>Redazione</i>	21
portotorres24.it	23/03/2017	1	Alghero: due defibrillatori per la Protezione civile <i>Redazione</i>	22
portotorres24.it	23/03/2017	1	?Regione punta sull`accoglienza diffusa? <i>Redazione</i>	23
sardegnaoggi.it	23/03/2017	1	Migranti, in Sardegna primo sbarco del 2017. La Regione: "Puntiamo su accoglienza diffusa nei comuni" <i>Redazione</i>	24
sicilia24h.it	24/03/2017	1	Strade interne: la Regione Siciliana finanzia sei progetti del Libero Consorzio. <i>Redazione</i>	25
buongiornoalghero.it	23/03/2017	1	- Alghero: due defibrillatori alla Protezione Civile - <i>Redazione</i>	26

Strade sommitali dell` Etna: Maletto Bronte e Randazzo " battono cassa "

[Redazione]

Strade sommitali dell'Etna: Maletto Bronte e Randazzo "battono cassa" BRONTE. Prima verifichiamo chi e per quale motivo percorre le piste della sommità del vulcano e poi siamo pronti a sottoscrivere un protocollo di Protezione civile con tutti i Comuni dell'Etna. È la voce univoca delle Amministrazioni comunali di Bronte, Maletto e Randazzo presenti al vertice in Prefettura convocato dal vice prefetto Rosarìa Guffrè per la valutazione tecnica del rischio relativo all'accesso alle quote sommitali del vulcano. 11 Prefetto, infatti, dopo i rischi corsi dalla troupe della A&N e da alcuni turisti a causa dell'esplosione freatica del 16 marzo scorso, ha deciso di coordinare i processi per ottimizzare la rete di Protezione civile fra tutti i Comuni della cintura dell'Etna, ed impedire, in caso di eruzioni o eventi straordinari, l'accesso alle zone sommitali del vulcano da qualsiasi versante. Per far questo è necessario che tutti i sindaci sottoscrivano un protocollo d'intesa come quello già sottoscritto dai Comuni del versante meridionale dell'Etna. Nel protocollo è previsto che i sindaci emettano e facciano rispettare con il proprio personale apposite ordinanze che impediscano l'accesso al vulcano nei momenti di pericolo. E qui, se da una parte diversi amministratori hanno sottolineato le difficoltà derivanti dalla carenza di mezzi e personale per sorvegliare le strade più alte dell'Etna giorno e notte, il sindaco di Maletto, Salvatore Barbagiovanni e l'assessore del Comune di Bronte, Antonio Currao a nome del sindaco Graziano Calanna (era presenta anche il vice sindaco di Bronte Vittorio Triscari) hanno affermato: Siamo pronti a sottoscrivere il protocollo, prima però chiediamo di sapere chi e per quale motivo raggiunge la sommità dell'Etna percorrendo una strada che è di proprietà dei nostri Comuni. Se questa strada è percorsa da personale di soccorso e Protezione civile siamo d'accordo, se, invece, vi passano turisti l'argomento va approfondito. Anzi il sindaco di Maletto Salvatore Barbagiovanni ha aggiunto: La strada - ha affermato - che, a quota 3000 metri, collega Linguaglossa con Nicolosi non è agibile. Se presto non avrò reale contezza di chi la percorre, penso proprio che emetterò una ordinanza per chiuderla definitivamente al transito per ragioni di sicurezza. La strada "incriminata" è quella che da Torre del Filosofo a Nicolosi raggiunge Piano delle Concazze a Linguaglossa, strada che per adesso è interrotta da una colata lavica, ma che i sindaci sospettano sia stata percorsa da flotte di turisti senza che i Comuni interessati ne abbiano ne contezza, ne ricavi. Alla fine il vertice è stato rinviato, il vice Prefetto ha aggiornato la seduta, con i sindaci di Maletto, Randazzo e Bronte pronti ad emendare il protocollo, presentando una loro proposta. L.S. SI CERCA UN ACCORDO FRA COMUNI SUGLI ACCESSI AL VULCANO -tit_org- Strade sommitali dell Etna: Maletto Bronte e Randazzo battono cassa

Dopo la riapertura della via Crispi adesso c'è l'incubo sciacallaggio

[Redazione]

LO SCOPPIO DELLA BOMBOLA Dopo la riapertura della via Crispi adesso c'è l'incubo sciacallaggio. Riaperta al traffico veicolare via Francesco Crispi, nel tratto tra via Archimede e via D'Amico. La direzione del corpo della polizia urbana, visto il parere della direzione Protezione Civile, ha disposto l'istituzione di provvedimenti temporanei di circolazione, in particolare su via Crispi, nel tratto tra le vie Archimede e D'Amico dove i veicoli dovranno procedere alla velocità massima di 10 km/h; inoltre è interdetto il transito ai veicoli di tonnellaggio superiore a 3,5; è istituito il divieto di fermata. All'altezza del civico 99 di via Crispi è stato installato un dosso rallentatore di velocità. Via Crispi finalmente aperta al traffico ma a che prezzo? Se lo chiede il presidente della Commissione Patrimonio, Salvatore Tomarchio. Un prezzo altissimo da pagare nel caso in cui le segnalazioni, che alcuni cittadini ci hanno sottoposto, fossero vere. Ci hanno raccontato che, a tarda notte, alcuni individui scavalcano le recinzioni intorno alla palazzina di via Crispi, usano i ponteggi come scale per raggiungere i piani alti dell'edificio e tentano di rubare ciò che ancora resta di arredi e mobilia varia. Una situazione che va verificata assolutamente e, qualora fosse vera, fermata con un pattugliamento h24 dell'area da parte delle forze dell'ordine. Altro nodo riguarda un ex esercizio commerciale di fronte alla palazzina distrutta, chiuso da tempo e senza più la vetrata protettiva. Si tratta di locali accessibili a chiunque - spiega Ersilia Saverino, vicepresidente della commissione - i residenti temono che questi luoghi possano diventare un bivacco per i senzatetto oppure ricettacolo di rifiuti. Bisogna immediatamente risalire ai proprietari della struttura e intimargli di mettere i locali in sicurezza. In alternativa, è il Comune che dovrebbe agire immediatamente per questioni di pubblica incolumità. Nella carreggiata c'è ancora molto terriccio e questo è un problema per i centauri, dice Giuseppe Catalano, componente della commissione. **IL NEGOZIO RIMASTO APERTO E ACCESSIBILE A TUTTI (FOTO DAVIDE ANASTASI) -tit_org-** Dopo la riapertura della via Crispi adesso è incubo sciacallaggio

MELILLI, ITALIA DEI VALORI**L` Antimafia faccia luce sul Comune***[P.a]*

MELILLI, ITALIA DEI VALORI L'Antimafia faccia luce sul Comune L'operazione della Dda che ha portato all'arresto di imprenditori, funzionari regionali e del dirigente dell'Urbanistica del comune di Melilli manifesta un quadro chiaro di presenza della cosiddetta "mafia dei colletti bianchi", consorterie di funzionari pubblici infedeli e imprenditori che portano avanti un sodalizio criminoso. Tuona così Daniel Amato, commissario provinciale di Italia dei valori, il quale chiede al ministero dell'Interno di avviare un'istruttoria per far luce sulla cattiva gestione della cosa pubblica a Melilli. Inoltre, Amato intende chiedere che le commissioni nazionale e regionale Antimafia acquisiscano la documentazione per fare chiarezza sulla situazione melilliese. Un intervento, quello del commissario di Italia dei valori, giunto dopo che Sebastiano Caminito, assessore alla Protezione civile di Melilli, lo ha tirato in ballo sostenendo che a febbraio 2015, il Comune (sindaco facente funzioni brigadiere Corrado Mascali, assessore all'Ecologia Salvatore Midolo e consulente in materia ambientale Daniel Amato) intervenne alla conferenza dei servizi a Palermo, confermando la coincidenza delle aree tra l'ampliamento e il sito originario, dando il via libera all'ampliamento della Cisma. Frasi a detta di Amato false perché sono stato esperto in diritto dell'ambiente e diritto penale dell'ambiente del comune di Melilli dal 2 maggio 2015 al 31 dicembre 2015, con l'incarico di supportare il dirigente del settore del comune di Melilli nel coordinamento dell'istituendo Nucleo operativo di tutela ambientale, e neppure in tale veste mi sono mai occupato di ciò. Quindi perché - si chiede Amato - citare il mio nome? L'unica risposta che mi posso dare è che si tratta dell'ennesimo "attentato" dell'amministrazione Cannata alla mia dignità personale e professionale. Quanto alla situazione del comune di Melilli tutto ha inizio - ricorda Amato - quando ero responsabile tecnico giuridico del Nucleo di Polizia ambientale di Melilli. Maggio 2012 si insediava il sindaco Pippo Cannata che ha minacciato me e alcuni funzionari pubblici lì impiegati di voler mettere mano al Nucleo in quanto aveva toccato alcuni suoi amici imprenditori. Per Amato, usando i termini della recente operazione della Dda, la piramide della mafia dei colletti bianchi avrebbe il proprio vertice nel capo dell'amministrazione comunale e come base la connivenza di funzionari comunali e di "controllori istituzionali" infedeli. Il primo elemento per conoscere l'ambiente melilliese - spiega - è che il sindaco Cannata è parente del dirigente dell'Urbanistica, arrestato. Salvatore Salafia. Sul versante dell'anticorruzione emergono connivenze e omissioni macroscopiche, quando non viene attuata dal comune la rotazione dei dirigenti. Infine: Il 26 ottobre 2015 in una riunione della I commissione si registrava una denuncia pubblica sulla presenza di fenomeni concussivi su appalti pubblici a Melilli. Dichiarazioni scritte nel verbale della commissione che necessiterebbero del vaglio della magistratura. P.A. DANIEL AMATO -tit_org-Antimafia faccia luce sul Comune

Il grande sbarco di bimbi e donne

[Matteo Vercelli]

Il grande sbarco di bimbi e donne A bordo della Siem Pilot erano novecento. A Cagliari sono arrivati tanti uomini, donne - otto incinte -, molti bambini, qualche lattante (uno di sei mesi) e un cadavere. Una parte dei migranti è stata destinata ai centri di accoglienza sardi. Alcune centinaia hanno trascorso la notte nel terminal crociere del molo Ichnusa. Il primo sbarco del 2017 nell'Isola si è però portato dietro una scia di polemiche e di problemi. Le Prefetture hanno fatto sapere: I posti per i migranti, dopo questo arrivo, sono nuovamente pochissimi. Il comune di Cagliari ha sbottato: Chiediamo che le navi attraccino anche negli altri porti sardi, non solo in quello di via Roma. E il bando per l'apertura degli Sprar, per la seconda accoglienza, non attira i Comuni sardi: Le adesioni sono sempre poche. Il tutto in un clima di sospetti su quello che viene definito il business dell'accoglienza. **DONNE INCINTE E TANTI BAMBINI.** Dalla nave norvegese alla fine delle operazioni sono sbarcati 740 uomini, 58 minorenni, 102 donne. Diverse le persone con problemi di salute. bordo anche il cadavere di un giovane di circa vent'anni: probabilmente morto annegato, secondo un primo controllo del medico legale Roberto Dementis. Le procedure di primo soccorso e identificazione sono andate avanti per tutta la giornata: alcune centinaia di migranti hanno dormito nel terminal crociere - praticamente mai entrato in funzione - e oggi verranno assegnate ai vari centri di accoglienza di tutta l'Isola. Alla fine 426 richiedenti asilo saranno ospitati in strutture della provincia di Cagliari, 273 in quelle di Sassari, 117 andranno a Nuoro e 84 a Oristano. L'esodo non riguarda solo i Paesi dell'Africa. Tra i gruppi più numerosi a bordo della Siem Pilot (che ha accolto migranti soccorsi al largo della Libia in tre distinte operazioni coordinate dalla Guardia costiera), accanto a cittadini dell'Eritrea, Marocco, Nigeria e Costa d'Avorio, anche molte persone del Bangladesh. Tantissimi - come sta avvenendo da quando la Sardegna ha iniziato ad accogliere i migranti una volta concluse le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale partiranno dall'Isola per raggiungere soprattutto i paesi del nord Europa, ricongiungendosi così con familiari e parenti. **I PROBLEMI.** Il nuovo sbarco rischia di mettere in difficoltà il sistema gestito dalle Prefetture. I posti per i novecento migranti arrivati con la Siem Pilot ci sono, ha spiegato la vice prefetta di Cagliari, Carolina Bellantoni. Ma già dal prossimo eventuale sbarco potremmo andare in sofferenza. Stessa situazione per le strutture per i minorenni non accompagnati. La Bellantoni ha poi parlato del centro di Monastir: E in fase di ultimazione. Servirà in caso di emergenza e per ospitare gli algerini provenienti dagli sbarchi diretti. Tempi incerti per il campo amovibile da realizzare al Porto Canale e che servirà per facilitare le operazioni di soccorso e prima identificazione quando arriveranno le navi: La Regione sta lavorando sul progetto. Difficilmente verrà realizzato entro la fine dell'anno. Le fasi dello sbarco sono state seguite anche dalla prefetta Giuliana Perrotta: Esistono delle criticità sulla seconda accoglienza: i bandi Sprar sono in scadenza e speriamo in un incremento del numero di Comuni pronti a fare la loro parte. **LA PROTESTA DI CAGLIARI.** Il primo giorno di lavoro è stato intenso. Forze dell'ordine impegnate nella prima identificazione (in azione i poliziotti della Scientifica e dell'ufficio immigrazione) e nella ricerca di eventuali scafisti. Super lavoro per personale medico (118 e Asi), mediatori culturali (volontari e non retribuiti), Protezione civile e associazioni. La Garitas ha consegnato i circa mille kit (biancheria intima, tuta sportiva e calzature) acquistati grazie alla cena solidale dello scorso dicembre: Ringraziamo la grande solidarietà dei cagliaritari, ha evidenziato don Marco Lai. L'assessore comunale alle Politiche sociali, Ferdinando Secchi, ha precisato: Cagliari non può essere l'unico punto d'attracco per le navi dei migranti. Devono essere usati gli altri porti sardi. La Regione non ha nascosto quella che è una priorità: Puntiamo, ha commentato l'assessore Filippo Spanu con delega all'immigrazione, a un'accoglienza diffusa per garantire ai migranti reali opportunità di integrazione. Serve il coinvolgimento dei Comuni. Come Sardegna stiamo facendo la nostra parte. Nel resto d'Italia, nel 2017 sono arrivati 22 mila migranti. L'Isola, con il primo sbarco di novecento persone, non supera il limite della quota stabilita dalla conferenza Stato-Regioni >: Matteo Vercelli

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile, convegno

[Redazione]

NUOBO. "Attività ed esperienze nelle fasi di emergenza di Protezione civile" è il tema del convegno organizzato dall'ordine dei geologi, in collaborazione con la Protezione civile e il comune di Nuoro, che oggi si svolgerà nella biblioteca Satta. Si parlerà di linguaggi, ruoli, procedure e aspetti operativi di protezione civile durante le fasi di emergenza, oltre degli aspetti legati a sicurezza e comunicazione. Intervengono Graziano Nudda, direttore della Protezione civile, Davide Boneddu, Andrea Soddu, Antonio Belloi, Pietro Massidda, Daniela Pani, Stefano Loddo, Antonio Usai, Gianluca Mellosu, Pietro Massidda, Gianbattista Novella, Ivo Temussi e Pasqualino Littera. Previste le testimonianze dei geologi che hanno operato nel centro Italia colpito dal sisma, (f. le.) -tit_org-

Nuovi defibrillatori

[Redazione]

ALGHEBO. La Protezione civile del Comune di Alghero si è dotata di due defibrillatori e dell'attrezzatura di primo soccorso che, in caso di necessità, costituiranno presidio operativo a garanzia di residenti e turisti. I defibrillatori potranno essere utilizzati da tutto il personale della polizia locale, (e. fi.) -tit_org-

Sant'Agata Militello

Acquedotto vecchio disagi assicurati

[Mario Romeo]

Sant'Agata Militello Il sindaco: Sarà presto sostituita la pompa di sollevamento Marlo Romeo SANT'AGATA MILITELLO La vetustà degli impianti e della rete idrica cittadina, spesso ridotta a colabrodo con notevole perdita del prezioso liquido, comporta disagi e disfunzioni nell'erogazione dell'acqua. Nei giorni scorsi numerosi cittadini sia del centro che delle contrade avevano segnalato gravi disfunzioni nell'erogazione idrica determinata secondo i tecnici comunali dal malfunzionamento delle pompe di sollevamento del pozzo "Papa" e di quelle in contrada S. Giuseppe. Il consigliere comunale d'opposizione Domenico Barbuza aveva presentato a tal proposito, una interrogazione per sapere quali iniziative urgenti ha posto in essere o intende avviare l'amministrazione per il superamento delle criticità. Lo stesso consigliere con altro atto ispettivo chiede "notizie" sullo stato e sui motivi di inutilizzabilità dell'autobotte comunale. Sarà presto sostituita la pompa di sollevamento non funzionante da alcuni giorni e che ha causato una ridotta distribuzione dell'acqua alla rete idrica, interviene con una nota il sindaco Sottile. La pompa-sottolinea Sottile - che ha un costo di circa 15 mila euro, è stata subito acquistata e proprio oggi (mercoledì, ndr) sarà consegnata e si procederà all'immediata installazione. Nel frattempo i comprensibili disagi dovuti alla parziale distribuzione dell'acqua, sono stati limitati grazie all'impegno dei dipendenti comunali del "Servizio idrico e manutenzioni" coordinati dal vicesindaco Nino Testa e all'intervento dei volontari della protezione civile del gruppo Nois di Sant'Agata Militello che si sono adoperati a fornire il prezioso liquido anche con l'ausilio di mezzi provenienti da alcuni paesi vicini. Il nostro - conclude il primo cittadino - è un acquedotto vecchio che necessita di importanti risorse finanziarie, al momento non disponibili, sia per la manutenzione che per il rifacimento della condotta idrica o dei pozzi, come quello di contrada Rosmarino la cui falda acquifera ha subito un processo di insabbiamento. < Pozzo Papa in contrada Torrecandele. Riparata la pompa -tit_org-

Campobello

Alla Pirandello si parla di ambiente e protezione civile

[Redazione]

Q Campobello Oggi, alle 9, al Comprensivo "Pirandello" di Campobello di Ma2ara, incontro sulle tematiche di protezione civile etutela ambientale. Interverranno: il dirigente scolastico Giulia Flavio, il sindaco Giuseppe Castiglione, Vito Puccio, presidente Coge Sicilia, Maurizio Falzone, dirigente comunale, Daniela Lima e Enzo Bisconti. Conclusioni a cura del Dipartimento regionale di protezione civile di Trapani. (*MAX*) Giuseppe Castiglione -tit_org-

Un corso per salvare i piccoli pazienti

[Emidio Muroli]

POZZOMAGGIORE POZZOMAGGIORE Una giornata di lezione interattiva e pratica sulle manovre salvavita che interessano in particolare i più piccoli. L'evento è stato organizzato i giorni scorsi dall'amministrazione comunale, nell'ambito di un'iniziativa sociale che mira a fornire ai cittadini strumenti di pronto intervento, anche semplici ma fondamentali e necessari, da utilizzare nei vari casi di urgenze improvvise causate da possibili eventi dannosi che potrebbero verificarsi, sia all'interno sia all'esterno delle mura domestiche. Nella sala consiliare, l'operatore socio sanitario Manuel Carta, esperto di protezione civile, ha tenuto un corso teorico pratico sulle manovre di disostruzione da corpo estraneo in età pediatrica. Erano presenti numerosi genitori che hanno accettato volentieri l'invito dell'amministrazione. La lezione è iniziata con la proiezione di numerose slides esplicative dei vari casi di difficoltà nei quali i genitori e qualsiasi adulto si può trovare dinanzi ad un improvviso malessere del bambino. È stata così verificata la frequenza, la varia e amplissima tipologia di corpi estranei di uso quotidiano (batterie, anelli, giocattoli, tappi ecc.) che ogni anno causano circa il 30% delle morti accidentali dei bambini al di sotto dei quattro anni. L'operatore Manuele Carta ha elencato, con dovizia di particolari, tutta la casistica correlata, per poi passare, avvalendosi di un bambolotto, alla pratica disostruttiva vera e propria, che è stata seguita con notevole interesse e attenzione dai presenti, i quali, a loro volta si sono tutti cimentati ed impegnati ad eseguire le manovre che poco prima erano state oggetto della lezione. Al termine i partecipanti hanno espresso viva soddisfazione per le conoscenze apprese e le tecniche d'intervento acquisite con le quali si può riuscire almeno a prevenire l'insorgere di traumi ancora peggiori e con le conseguenze non facilmente valutabili. L'iniziativa dell'amministrazione, che è stata colta favorevolmente, fa parte della prima parte dei corsi di questa tipologia, che avranno un seguito con l'ampliamento sia dello stesso tipo di lezione argomento sia di altri argomenti che riguarderanno sempre la prevenzione e la salute, non solo i bambini ma anche gli adulti e gli anziani. EmidioMuroli Il corso di primo soccorso pediatrico a Pozzomaggiore zattadiaveeCoseoIlle A SM -tit_org-

Allagamento a Ungias-Galantè, ma sarà un'esercitazione

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Allagamento a Ungias-Galantè, ma sarà un'esercitazione ALGHERO L'operazione "Mamuntanas" scatterà alle prime ore del mattino di martedì e coinvolgerà il sistema della Protezione civile comunale, l'Aeronautica Militare e le associazioni di volontariato. Uomini e mezzi coinvolti nella poderosa esercitazione "Full Scale" simuleranno un intervento congiunto in seguito all'allerta per il rischio idrogeologico, che culminerà con l'esondazione del Rio Calvia. L'esercitazione vedrà impegnati elicotteri, mezzi a terra e droni. La simulazione partirà già lunedì con la diffusione di un'allerta che farà partire le attività propedeutiche previste dalla nuova bozza del Piano di protezione civile. Martedì mattina, a seguito dell'inizio delle precipitazioni meteorologiche, sarà attivata la rete di monitoraggio e al massimo in mezz'ora i volontari saranno dotati di apparati e la rete di monitoraggio sarà in grado di dislocarsi nel territorio comunale per fornire continui report. Nella simulazione è previsto che si verifichi un allagamento in zona Ungias-Galantè. Saranno poi attivati i mezzi comunali e il personale tecnico-operativo del Comune, che inizieranno a muovere i mezzi assegnati per renderli disponibili nella zona dell'allagamento. (g.m.s.) Un campo della protezione civile -tit_org- Allagamento a Ungias-Galantè, ma sarà un'esercitazione

primo soccorso

Defibrillatori ai vigili urbani per far fronte alle emergenze

[Redazione]

PRIMO SOCCORSO ALGHERO La polizia di Alghero si dota di defibrillatori e di altre attrezzature di primo soccorso che, in caso di necessità, costituiranno un primo presidio operativo. I defibrillatori potranno essere utilizzati da tutto il personale del comando di via Mazzini, che nei mesi scorsi ha seguito con profitto il corso di formazione e di abilitazione di primo soccorso Bisd, acronimo di Basic life support defibrillation. L'attrezzatura costituirà la dotazione di soccorso in uno dei veicoli di pronto intervento e nella sede del comando. La polizia locale e la Protezione civile comunale stanno sempre più evolvendo le rispettive funzioni a tutela del cittadino, spiega il comandante Guido Calzia. In questi ultimi anni abbiamo investito tantissimo in formazione, in aggiornamento professionale e in dotazioni strumentali - afferma - e i risultati sono sempre più evidenti e tangibili, sono orgoglioso di come la struttura stia rispondendo a questa necessità di cambiamento e di evoluzione. Discorso che vale anche per la Protezione civile. Siamo impegnati a registrare tutto il sistema - conclude Calzia - per renderlo moderno, efficace ed efficiente, (g.m.s.) - tit_org-

Bono, riunione della Protezione civile

[Redazione]

BONO Domani si terrà un incontro che vedrà protagonista la Protezione Civile del paese. L'appuntamento è per le 16,30 al cineteatro Rex di via Carlo Carretto e vedrà la partecipazione, oltre alla Protezione Civile di Bono, dei rappresentanti dei gruppi omologhi di Anela, Illorai e Thiesi e delle autorità civili, religiose e militari del territorio. Dopo la benedizione da parte del vescovo della diocesi di Ozieri Corrado Melis e i saluti della sindaca di Bono Michela Sau, l'incontro entrerà nel vivo con le relazioni di Giovanni Mariano (presidente della Protezione Civile di Bono) e Mario Graziano Nudda (direttore generale della Protezione Civile Regionale) i quali discuteranno dell'influenza dei recenti cambiamenti climatici sul lavoro e gli interventi del Dipartimento. A partire dalle 18 il fulcro del di scorso si sposterà sul Goceano e, più circostanziatamente, sulle aspettative e le potenziali risorse offerte dalla Protezione Civile ai centri della zona. La serata si chiuderà con la consegna degli attestati di compiacimento ai gruppi ospiti, (m.l.m.) -tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: nubi e pioggia al Nord - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell Aeronautica Militare: nubi e pioggia al NordL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull Italia per la giornata di oggi e domaniA cura di Filomena Fotia23 marzo 2017 - 09:41[images-24-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: correnti sud-occidentali fanno affluire sull Italia aria calda e umida che si dimostra piu instabile sulle regioni settentrionali. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse su Liguria, Piemonte, Valle Aosta e Lombardia, anche a carattere temporalesco su Liguria e aree alpine/prealpine, mentre saranno isolate sul restante settore alpino/prealpino e potranno interessare anche le pianure del Veneto occidentale e il settore centro-occidentale dell Emilia-Romagna dalla tarda mattina e nel pomeriggio. Quota neve oltre i 1700 metri sul settore alpino, in calo dalla sera su quello centro-occidentale fino 1200-1300 metri. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure al mattino ed in successivo parziale diradamento. Centro e Sardegna: estesa nuvolosità su tutte le regioni, con addensamenti piu compatti e consistenti su Toscana, Umbria e Lazio e possibilità di qualche precipitazione sulla Toscana specie sul settore centro-settentrionale. Al primo mattino foschie anche dense e locali banchi di nebbia sulle pianure e nelle valli interne. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti tra notte e primo mattino su Puglia, Basilicata e Calabria, in attesa di estese velature in arrivo da ovest dalla tarda serata. Al primo mattino foschie anche dense e locali banchi di nebbia sulle pianure e nelle valli interne, specie di Campania e Molise. Temperature: minime pressoché stazionarie o al piu in lieve aumento su Sicilia, Calabria e Puglia. Massime in diminuzione su Piemonte e Liguria; in aumento su Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna; senza variazioni di rilievo sul resto Italia. Venti: mediamente deboli dai quadranti meridionali, salvo moderati rinforzi su Liguria, Sardegna e aree costiere di Toscana e Lazio. Mari: poco mossi Adriatico e Tirreno sud-orientale, con moto ondoso in aumento su quest ultimo; molto mossi mare e canale di Sardegna; mossi i restanti mari, anche localmente molto mossi Stretto di Sicilia e Tirreno sud-occidentale. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: ancora molte nubi sulle regioni centro-occidentali con fenomeni diffusi, anche intensi ed a prevalente carattere di rovescio o temporale al mattino su Piemonte e Liguria, nevosi sui rilievi alpini e prealpini oltre i 1200-1300 metri; qualche piovasco si potrà verificare al mattino anche su Lombardia ed Emilia-Romagna occidentale. Dal pomeriggio tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni, ad eccezione del Piemonte occidentale dove le precipitazioni insisteranno anche in serata. Velature estese altrove. Centro e Sardegna: addensamenti compatti sulla Sardegna orientale in intensificazione ed estensione serale al resto dell isola, in attesa di precipitazioni diffuse in arrivo nelle ore notturne. Nubi basse lungo le aree costiere adriatiche e cielo generalmente velato sulle regioni peninsulari con aperture sempre piu ampie dal tardo pomeriggio a partire dal settore tirrenico. Sud e Sicilia: estesa nuvolosità alta sottile interesserà tutte le aree per dissolversi gradualmente dal pomeriggio ad iniziare dalla Sicilia. Temperature: minime generalmente stazionarie od al piu in lieve aumento su Valle Aosta, Liguria, regioni meridionali tirreniche e Sardegna. Massime in rialzo su Triveneto, Lombardia, Emilia-Romagna ed in forma piu decisa su regioni tirreniche e settore appenninico; in flessione su basso Piemonte e Sardegna orientale; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati con locali rinforzi dai quadranti orientali sulla Sardegna; deboli dai quadranti orientali sul nord-ovest tendenti a divenire settentrionali ed a rinforzare sulla Liguria; deboli dai quadranti orientali altrove, con locali rinforzi sulla Sicilia occidentale. Mari: agitati mare e canale di Sardegna; da mossi a molto mossi Ligure, Tirreno meridionale ad ovest e Stretto di Sicilia; mosso il Tirreno settentrionale; da poco mosso a mosso il restante Tirreno; poco mosso Ionio; quasi calmo Adriatico.

- Ambiente: luci spente a Palermo per l'Earth Hour del WWF - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ambiente: luci spente a Palermo per Earth Hour del WWF
Luci spente anche a Palermo per l'Earth Hour, l'evento ecologico del Wwf contro il cambiamento climatico
A cura di Filomena Fotia
23 marzo 2017 - 15:03 [logo-earth-hour]
Luci spente anche a Palermo per Earth Hour, evento ecologico del Wwf contro il cambiamento climatico e per un futuro sostenibile.
Ora della Terra, giunta quest'anno alla decima edizione, si celebrerà in tutto il mondo sabato 25 marzo e nel capoluogo siciliano, per un'ora, dalle 20.30 alle 21.30, si spegneranno le luci della facciata del Politeama Garibaldi e di Palazzo delle Aquile. Al buio anche la fontana Pretoria e proprio sui gradini del monumentosi esibirà, accompagnato al pianoforte, il coro giovanile femminile dell' Aeolian Vocal Ensemble, in un concerto di voci al lume di candela. Volontari del Wwf distribuiranno materiale informativo e i cittadini sono invitati a portare una candela da accendere durante l'ora di buio. Quest'anno aderirà all'evento anche il Comune di Terrasini, spegnendo le luci di villa San Giuseppe. Anche in questo caso, saranno presenti i volontari del Wwf, con un gazebo, insieme con lo staff della riserva naturale di Capo Rama gestita dal Wwf Italia. Nel corso della serata si potrà assistere ad una performance di Enzo Mancuso con il suo teatro dei pupi siciliani. L'evento gode del gratuito patrocinio del Comune di Palermo. Adesioni anche da parte dell'Università di Palermo e della sezione di palermitana dell' Aiet, Associazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica e telecomunicazioni. Ci conforta questo nuovo interesse da parte dei cittadini per i problemi del clima afferma Pietro Ciulla, presidente del Wwf Sicilia Nord Occidentale. Cercheremo di sensibilizzare i partecipanti, ponendo l'attenzione sullo sviluppo sostenibile dell'economia. Ognuno può contribuire in prima persona, limitando gli inutili sprechi ed orientandosi verso un consumo intelligente, per esempio nel campo della mobilità, dei consumi alimentari o dell'abbigliamento, nonché di quelli energetici. Ma anche facendo attenzione a non produrre troppi rifiuti, rispettando la raccolta differenziata, oppure optando per un'edilizia poco impattante e a limitato consumo energetico.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: colpo di coda dell'inverno tra domenica e lunedì - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: colpo di coda dell'inverno tra domenica e lunedì
L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 29 marzo a cura di Filomena Fotia 23 marzo 2017 - 15:35 [Prognose_20170323-640x455]

Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: correnti meridionali, che precedono un sistema frontale presente sul Mediterraneo occidentale, interessano le regioni centro-settentrionali italiane dimostrandosi più attive sul nordovest. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: molto nuvoloso sul settore occidentale con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori ai 1500-1700 metri; i fenomeni insisteranno specialmente sulla Liguria, dove assumeranno localmente carattere temporalesco e sulla fascia prealpina piemontese, intensificandosi tra la notte ed il mattino di domani; parzialmente nuvoloso altrove, con ampie schiarite sulle aree pianeggianti ed addensamenti a ridosso dei rilievi con possibili sporadiche residue precipitazioni, in attenuazione. Centro e Sardegna: irregolarmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Lazio in attenuazione, con ampie schiarite, ad eccezione della Toscana settentrionale dove insisteranno nuvolosità e locali precipitazioni; sereno o velato sulle restanti aree ma con addensamenti durante le ore serali e notturne sulla Sardegna settentrionale, con occasionali precipitazioni. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso per nubi stratiformi alte e sottili sui versanti tirrenici. Temperature: massime in diminuzione sul nordovest, senza variazioni significative altrove, minime stazionarie. Venti: deboli variabili lungo il versante orientale e su quello ionico; deboli sudorientali sulle restanti aree con rinforzi sul ponente ligure, coste toscane e Sardegna orientale. Mari: poco mosso o quasi calmo Adriatico; poco mossi o mossi tutti i restanti, localmente molto mosso il canale di Sardegna e il mare di Sardegna al largo.

aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: ancora molte nubi sulle regioni centroccidentali con fenomeni diffusi, anche intensi ed a prevalente carattere di rovescio e localmente di temporale al mattino su Piemonte e Liguria, nevosi sui rilievi alpini e prealpini oltre i 1200-1300 metri; qualche rovescio si potrà verificare al mattino anche sulla Lombardia e sull'Emilia-Romagna occidentale. Dal pomeriggio tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni, ad eccezione del Piemonte occidentale dove le precipitazioni, seppur meno intense, insisteranno anche in serata. Velature estese altrove. Centro e Sardegna: addensamenti compatti sulla Sardegna orientale in intensificazione ed estensione serale al resto dell'isola, in attesa di precipitazioni diffuse in arrivo nelle ore notturne. Nubi basse lungo le aree costiere adriatiche e cielo generalmente velato sulle regioni peninsulari con aperture sempre più ampie dal tardo pomeriggio a partire dal settore tirrenico. Sud e Sicilia: estesa nuvolosità alta sottile interesserà tutte le aree per dissolversi gradualmente dal pomeriggio ad iniziare dalla Sicilia. Temperature: minime generalmente stazionarie od al più in lieve aumento su Valle Aosta, levante ligure, regioni meridionali tirreniche e sulla Sardegna; massime in rialzo su Triveneto, Lombardia, Emilia-Romagna e informa più decisa sulle regioni tirreniche e sul settore appenninico, inflessione su basso Piemonte e Sardegna orientale, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati con locali rinforzi dai quadranti orientali sulla Sardegna; deboli dai quadranti orientali sul nord-ovest tendenti a divenire settentrionali ed a rinforzare sulla Liguria; deboli dai quadranti orientali altrove, con locali rinforzi sulla Sicilia occidentale. Mari: agitati il mare ed il canale di Sardegna; da mossi a molto mossi il mar Ligure, il Tirreno meridionale ad ovest e lo stretto di Sicilia; mosso il Tirreno settentrionale; da poco mosso a mosso il restante Tirreno; poco mosso lo Jonio, quasi calmo Adriatico.

aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. SABATO 25 Nord: ancora molte nubi sulle regioni occidentali con fenomeni diffusi, anche intensi ed a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Liguria, nevosi sui rilievi alpini e prealpini oltre i 1200-1300 metri;

dal pomeriggio estensione della nuvolosità e dei fenomeni anche a Lombardia ed Emilia-Romagna; in serata attese nevicate diffuse ed abbondanti sulla Valle d'Aosta, mentre deboli precipitazioni interesseranno anche il basso Veneto. Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso sul restante settentrione, con foschie dense e banchi di nebbia al primo mattino sulla Pianura Padana centro-orientale, ma con nuvolosità decisa intensificazione nelle ore serali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna al mattino molto nuvoloso con piogge rovesci, in attenuazione nelle ore pomeridiane e con aperture del cielo sempre più ampie, specie sul settore meridionale dell'isola. Nuvolosità in graduale intensificazione al mattino sulle regioni tirreniche con precipitazioni diffuse dal tardo pomeriggio, anche temporalesche su Toscana e rilievi appenninici; piogge diffuse dalla sera anche sull'Umbria. Cielo parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche con addensamenti compatti al mattino lungo le aree costiere, ma con nuvolosità significativa in ulteriore intensificazione nelle ore serali sulle Marche, dove sono attese delle piogge. Sud e Sicilia: addensamenti compatti al primo mattino lungo le coste meridionali ed orientali della Sicilia e su quelle adriatiche; cielo sereno o poco nuvoloso altrove, in attesa di una intensificazione della nuvolosità in serata sulla Campania e Sicilia, con possibilità di qualche debole piovasco sulla porzione più occidentale dell'isola. Temperature: minime in diminuzione su Pianura Padana, Sicilia centro-orientale ed in forma più decisa sulla Sardegna occidentale, in tenuta rialzo su Valle d'Aosta, Piemonte occidentale, ponente ligure e su gran parte del Triveneto, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve calo lungo le coste tirreniche peninsulari, più marcato sulla Sardegna, in aumento su Piemonte, Lombardia occidentale, Molise e Puglia, stazionarie sul resto del Paese. Venti: deboli dai quadranti orientali al settentrione con locali rinforzi al mattino sui rilievi alpini occidentali; da deboli a localmente moderati occidentali sulla Sardegna e dai quadranti meridionali su Toscana, Umbria e Lazio; deboli meridionali al sud e variabili altrove. Mari: molto mosso il mare di Sardegna; da mossi a molto mossi il mar Ligure, il canale di Sardegna, il Tirreno occidentale e lo stretto di Sicilia; generalmente poco mosso lo Jonio ed il restante Tirreno, quest'ultimo con moto ondoso in intensificazione dal pomeriggio; quasi calmo o poco mosso Adriatico. DOMENICA 26: ancora cielo molto nuvoloso al centro-nord con residui fenomeni diffusi al mattino su Valle d'Aosta, Piemonte centro-settentrionale, Lombardia e basso Veneto in successiva attenuazione; dal pomeriggio nuovo peggioramento al nord-est con precipitazioni da sparse a diffuse ed in graduale estensione serale ad Emilia-Romagna ed alle regioni centro-meridionali adriatiche. Cielo da poco a parzialmente nuvoloso altrove. LUNEDÌ 27: addensamenti diffusi e compatti al nord-ovest, Lombardia, e regioni meridionali peninsulari, con deboli precipitazioni sparse, in attenuazione dalla tarda mattinata al settentrione; nel pomeriggio i fenomeni si faranno più diffusi su Calabria e Sicilia, mentre si cesseranno anche sulle restanti regioni meridionali. Cielo sereno altrove. MARTEDÌ 28 e MERCOLEDÌ 29: condizioni di bel tempo con transito di estese velature sulle due isole maggiori ed al nord-ovest.

L'ira dei cittadini: rimborsi per il 2013, ancora tutto tace

[Redazione]

OLBIA. Ancora non abbiamo visto neppure un soldo. Parole? Tante. Ma a distanzadi due mesi dall annuncio dell imminente erogazione dei contributi per gli alluvionati, non è successo ancora niente....Tags alluvione 201323 marzo 2017

OLBIA. Ancora non abbiamo visto neppure un soldo. Parole? Tante. Ma a distanzadi due mesi dall annuncio dell imminente erogazione dei contributi per gli alluvionati, non è successo ancora niente. A parlare sono un gruppo di abitanti del quartiere Baratta uniti a tante altre persone che abitano vicino al Bruno Nespoli, tra le zone più devastate dal ciclone Cleopatra. Il 18 gennaio scorso, sulla Gazzetta Ufficiale, è stata pubblicata la delibera del consiglio dei ministri con cui si autorizzava l'erogazione degli importi a tutti coloro che avevano subito danni dall alluvione del 2013. Ma tutto tace. Evogliamo sapere il perché. Secondo quanto previsto dal dipartimento della Protezione civile, il 19 gennaio 2017 sono stati trasmessi tutti i documenti utili ai comuni interessati e fornite le modalità operative per la gestione del finanziamento, eppure non arrivano segnali. Il sindaco, a fine gennaio, aveva espresso la sua soddisfazione per l'annuncio di risarcimento dei cittadini confermando la pubblicazione della graduatoria. Ma dopo quelle parole non è successo niente. Anzi. Ancora oggi, ci viene ripetuto dagli uffici competenti che stanno aspettando ancora che venga reso noto l'elenco degli istituti di credito tramite i quali verranno concessi i contributi. Adesso: noi non sappiamo quale sia il problema, ma quel che è certo è che ci sentiamo presi in giro. Nella graduatoria dei beneficiari, ci sono anche i nomi delle 675 famiglie di Olbia che aspettano quei soldi. Per ciascuna di loro sono stati previsti importi diversi, a seconda dei danni subiti. Da quel tragico 18 novembre 2013, abbiamo vissuto momenti devastanti - continuano gli autori della protesta - . Abbiamo visto i nostri sacrifici andare in fumo e siamo stati costretti a indebitarci in modo pesante per poter tornare a una vita normale. Ma andare avanti è sempre difficile e per noi quei contributi rappresentano una boccata d'ossigeno. Gli aiuti raccolti attraverso le varie catene di solidarietà sono stati preziosi, ma non sufficienti a risollevarci di fronte a tanta devastazione. Ora fanno sapere dal Comune che verranno erogate nuove risorse per chi ha subito lo sgombero.

Nave Caronte urta molo Messina, un ferito

[Redazione]

(ANSA) - MESSINA, 23 MAR - "La nave traghetto 'Telepass' della Caronte & Tourist, stamattina mentre stava facendo la spola tra la Calabria e la costamessinese ha avuto un black out e ha urtato la banchina del molo a Messina. L'impatto comunque non è stato violento". Ferito un marinaio. A dirlo l'amministratore delegato di Caronte & Tourist Vincenzo Franza spiegando l'incidente avuto stamani da parte di una delle sue navi a Messina. "Quando si ha un black out - prosegue - si spegne tutto il tempo e si riavvia subito il motore, ma la nave era troppo prossima all'ormeggio anche se praticamente ferma e l'impatto è stato inevitabile. L'equipaggio ha dato fondo ad una delle ancore, la procedura prevista in questi casi, ma non si è potuto evitare l'impatto. Poi si sono poi riaccesi i motori e la nave è stata riposizionata e i passeggeri sono stati fatti scendere". 23 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Catania, riapre la via Crispi

[Redazione]

Via libera alle auto nel tratto che era stato chiuso per il crollo della palazzina. Disposti provvedimenti temporanei di circolazione CATANIA - Riaperta al traffico veicolare via Francesco Crispi a Catania, nel tratto che era stato interdetto al transito e alla sosta a causa del crollo di una palazzina e per motivi di pubblica incolumità. Il tratto riaperto è quello compreso tra via Archimede e via Amico. La direzione del corpo della Polizia Urbana, visto il parere della direzione Protezione Civile, ha disposto istituzione di provvedimenti temporanei di circolazione, in particolare su via Crispi nel tratto tra le vie Archimede e D'Amico dove i veicoli dovranno procedere alla velocità massima di 10 km/h, è interdetto il transito ai veicoli di tonnellaggio superiore a 3.5 ed è istituito il divieto di fermata. Inoltre all'altezza del civico 99 di via Crispi è stato installato un dossorallentatore di velocità. Pattuglie di vigili urbani saranno in loco per fluidificare il traffico e assicurare osservanza delle disposizioni.

Alghero: due defibrillatori per la Protezione civile

[Redazione]

[468x234_1477863975]ALGHERO - La Protezione civile del Comune di Alghero si è dotata di due defibrillatori e dell'attrezzatura di primo soccorso che, in caso di necessità, costituiranno presidio operativo a garanzia dei cittadini. I defibrillatori potranno essere utilizzati da tutto il personale della Polizia locale che, nei mesi scorsi, ha sostenuto il corso di formazione ed abilitazione di primo soccorso Basic Life Support Defibrillation. La Polizia locale di Alghero e la Protezione civile comunale stanno sempre di più evolvendo le rispettive funzioni a tutela del cittadino - afferma il dirigente Guido Calzia - In questi ultimi anni, abbiamo investito tantissime informazioni, in aggiornamento professionale, in dotazioni strumentali e, credendoci poter affermare senza timore di essere smentiti, i risultati sono sempre più evidenti, tangibili. Sono orgoglioso di come la struttura nel suo complesso, stia rispondendo a questa necessità di cambiamento e di evoluzione. Questa dinamica la esprimiamo anche nel settore della Protezione Civile dove in queste settimane siamo impegnati a registrare tutto il sistema così da renderlo moderno, efficace ed efficiente. L'attrezzatura costituirà dotazione di soccorso in uno dei veicoli di pronto intervento e nel Comando di Polizia locale Protezione civile. Gli assi su cui la Protezione civile comunale diretta da Calzia sta operando sono: adeguamento del Piano comunale di protezione civile, la formazione del personale anche attraverso la prossima esercitazione di martedì 28 marzo [LEGGI], la fattiva collaborazione con le zone interessate da eventi naturali, la gestione degli eventi sportivi e culturali che possono esporre la popolazione a situazioni di rischio maggiore.

?Regione punta sull'accoglienza diffusa?

[Redazione]

[468x234_1465358466]CAGLIARI - La Regione punta su un modello di accoglienza diffusa sul territorio. Anci e Ministero degli Interni hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che noi condividiamo. E la strada giusta per garantire ai migranti una vera ospitalità e reali opportunità di integrazione. Lo ha dichiarato l'assessore regionale degli Affari generali con delega all'immigrazione Filippo Spanu, che ha seguito sulla banchina del Molo Ichnusa le operazioni di primo soccorso e assistenza ai migranti sbarcati oggi nel porto di Cagliari [LEGGI]. Spanu ha sottolineato che per realizzare pienamente un modello di accoglienza diffusa nel territorio regionale fondamentale è il coinvolgimento dei Comuni. La possibilità di farlo e su questo punto Anci ha dato la sua disponibilità al confronto. Spanu ha poi ribadito l'esigenza di trovare concrete soluzioni per le criticità connesse all'arrivo dei minori non accompagnati che richiedono un'attenzione particolare: con tutte le istituzioni interessate, Prefettura, Tribunale dei minori, Questure, Comuni, vogliamo individuare le migliori soluzioni per quanto riguarda le procedure di identificazione e accoglienza. Lo sbarco di oggi, con l'arrivo al porto di Cagliari di 900 migranti, il primo dell'anno in Sardegna. Nel resto d'Italia, nel corso del 2017, gli sbarchi sono stati ventuno, per un totale di 22 mila migranti. Isola, con il nuovo sbarco, non supera il limite della quota stabilita dalla Conferenza Stato-Regioni. La Sardegna - ha ribadito l'assessore - vuole fare la sua parte, non possiamo tirarci indietro. La Regione impegnata con l'Assessorato della Sanità e la Protezione civile. Sono sul campo quaranta operatori delle organizzazioni di Pc, dodici funzionari e dirigenti della Direzione, undici persone del Corpo forestale e dieci persone in sala operativa, un'altra cinquantina sono gli operatori del servizio sanitario regionale. Lavoriamo proficuamente - conclude - con tutte le altre istituzioni per garantire la migliore accoglienza possibile.

Migranti, in Sardegna primo sbarco del 2017. La Regione: "Puntiamo su accoglienza diffusa nei comuni"

[Redazione]

[17182_650_320_dy_Migranti_in_Sardegna_primo_sbarco_del_2017_La_Region_Puntiamo_su_accoglie]"La Regione punta su un modello di accoglienza diffusa sul territorio. Anci e Ministero degli Interni hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che noi condividiamo. E' la strada giusta per garantire ai migranti una vera ospitalità e reali opportunità di integrazione".[INS::INS]Lo ha dichiarato l'assessore degli Affari generali con delega all'immigrazione Filippo Spanu, che ha seguito sulla banchina del Molo Ichnusa le operazioni di primo soccorso e assistenza ai migranti sbarcati oggi al porto di Cagliari. Spanu ha sottolineato che "per realizzare pienamente un modello di accoglienza diffusa nel territorio regionale è fondamentale il coinvolgimento dei comuni. C'è la possibilità di farlo e su questo punto l'Anci ha dato la sua disponibilità al confronto". Spanu ha poi ribadito l'esigenza di trovare concrete soluzioni per le criticità connesse all'arrivo dei minori non accompagnati che richiedono un'attenzione particolare: "con tutte le istituzioni interessate, Prefettura, Tribunale dei Minori, questure, comuni, vogliamo individuare le migliori soluzioni per quanto riguarda le procedure di identificazione e l'accoglienza". Lo sbarco di oggi, con l'arrivo al porto di Cagliari di 900 migranti, è il primo dell'anno in Sardegna. Nel resto d'Italia, nel corso del 2017, gli sbarchi sono stati 21 per un totale di 22 mila migranti. L'Isola, con il nuovo sbarco, non supera il limite della quota stabilita dalla Conferenza Stato-Regioni. "La Sardegna - ha ribadito l'assessore Spanu - vuole fare la sua parte, non possiamo tirarci indietro. La Regione è impegnata con l'assessorato della Sanità e la Protezione Civile. Sono sul campo 40 operatori delle organizzazioni di PC, 12 funzionari e dirigenti della Direzione, 11 persone del Corpo forestale e dieci persone in sala operativa, un'altra cinquantina sono gli operatori del servizio sanitario regionale. Lavoriamo proficuamente - conclude l'assessore - con tutte le altre istituzioni per garantire la migliore accoglienza possibile".

Ultimo aggiornamento: 23-03-2017 17:49

Strade interne: la Regione Siciliana finanzia sei progetti del Libero Consorzio.

[Redazione]

Strade interne: la Regione Siciliana finanzia sei progetti del Libero Consorzio. [strade2-300x196] In arrivo finanziamenti per alcune strade provinciali da tempochiuse al transito. Queste le novità scaturite dalla riunione tenuta al Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità tra i responsabili tecnici delle ex Province Regionali, tra cui ing. Michelangelo Di Carlo e ing. Filippo Napoli del Libero Consorzio di Agrigento, il Direttore del Dipartimento dr. Bellomo e il Direttore del Servizio 9 Infrastrutture Viarie ing. Falletta. La copertura finanziaria ammonta, per i progetti redatti dal Settore Infrastrutture Stradali, a 4.900.000 euro complessivi, e servirà a finanziare sei dei diciassette progetti che erano stati inoltrati alla Regione per riaprire al traffico altrettante strade. La priorità è stata data alle seguenti strade, tutte interessate da precedenti ordinanze di chiusura al transito (trapiacentesi gli importi del finanziamento):- SP n. 24 A Cammarata - Stazione Cammarata (1.100.000 euro);- SP n. 34 Bivio Tamburello-Bivona (910.000 euro)- SP n. 20 A Stazione Acquaviva-Casteltermini (980.000);- SP n. 3B Favara-Bivio Crocca, SP n. 80 Baiata-Favara e NC n. 7 Esa-Chimento (350.000 euro);- SP n. 2 Montaperto-Giardina Gallotti (260.000 euro);- NC n. 3 Cottonaro-Lavanche (1.290.000 euro). Per questi progetti (dai quali era stato stralciato in precedenza quello relativo alla ricostruzione del ponte sulla SP n. 37, i cui lavori sono già in una fase avanzata e sono stati finanziati dalla Protezione Civile) il Dipartimento Regionale ha assicurato emissione del decreto di finanziamento entro il mese di maggio 2017, in modo da avviare entro il più breve tempo possibile le relative gare di appalto. Gli altri undici progetti saranno invece finanziati con appositi decreti entro la fine del 2017, per un ammontare complessivo di circa 9.000.000,00 di euro. Novità, dunque, di una certa importanza in un contesto che vede il Libero Consorzio di Agrigento molto attivo nella stesura di progetti finalizzati dal ripristino di una parte della viabilità di propria competenza, con fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria ridotti ormai al minimo storico per i continui tagli ai trasferimenti di Stato e Regione. Tagli che sinora hanno consentito solo interventi tampone, come la rimozione di smottamenti o rifacimento di porzioni di carreggiata, per garantire il transito degli automezzi. Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags: Strade interne: la Regione Siciliana finanzia sei progetti del Libero Consorzio.

- Alghero: due defibrillatori alla Protezione Civile -

[Redazione]